



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GOBETTI - DE LIBERO"

Fondi, Prot. e data, vedi segnatura

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di di forniture relativo al PON 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-177 dal Titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica", per un importo a base d'asta per il lotto 1 pari a € 66.917,63 (sessantaseimilanovecentodiciassette/63) IVA esclusa pari a € 81.639,50 (ottantunomilaseicentotrentanove/50) compresa IVA al 22%, CIG: 9166377D95; per il lotto 2 € 5.036,81 (cinquemilatrentasei/81) IVA esclusa pari a € 6.144,90 (seimilacentoquarantaquattro/90) compresa IVA al 22%, CIG: 9166390851 con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 50/12016

**CUP: B79J21023170006 - CIP: 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-177**

**Titolo: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

- VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato in data 19/01/2022 verbale n. 2;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida

indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in

relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare i beni di cui alle FORNITURE di Monitor digitali interattivi per la didattica e la Digitalizzazione amministrativa relativi al PON 13.1.2A-FESR-PON-LA-2021-177 dal Titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica", per un importo a base d'asta per il lotto 1 pari a € 66.917,63 (sessantaseimilanovecentodiciassette/63) IVA esclusa pari a € 81.639,50 (ottantunomilaseicentotrentanove/50) compresa IVA al 22%, CIG: 9166377D95, avente le seguenti caratteristiche e quantità:

Descrizione del Lotto 1 Monitor digitali interattivi per la didattica	Q
Monitor 65" Interattivo Touchscreen	26
Monitor 86" Interattivo Touchscreen	9

per un importo a base d'asta per il lotto 2 pari a € 5.036,81 (cinquemilatrentasei/81) IVA esclusa pari a € 6.144,90 (seimilacentoquarantaquattro/90) compresa IVA al 22%, CIG: 9166390851, avente le seguenti caratteristiche e quantità:

Descrizione del Lotto 2 Digitalizzazione amministrativa	Q
Scanner documentale con le seguenti caratteristiche o superiori	4
Multifunzione Laser	1
PC Desktop Senza Monitor	4
Tavoletta Grafica per firma	4

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a rinnovare le Disponibilità di attrezzature per la didattica e nella segreteria di quest'istituto nel pubblico interesse di fornire le migliori Disponibilità per l'attività didattica;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta per il lotto 1 a € 66.917,63 (sessantaseimilanovecentodiciassette/63) IVA esclusa pari a € 81.639,50 (ottantunomilaseicentotrentanove/50) compresa IVA al 22%, CIG: 9166377D95, e per il lotto 2 a € 5.036,81 (cinquemilatrentasei/81) IVA esclusa pari a € 6.144,90 (seimilacentoquarantaquattro/90) compresa IVA al 22%, CIG: 9166390851,

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà avviata una Richiesta di Offerta per la relativa categoria merceologica richiesta sul MePa;

CONSIDERATO che saranno selezionate ed invitate le imprese che risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno cinque tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. ddd) della Legge n. 11/2016.

- TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari per il lotto 1 a € 66.917,63 (sessantaseimilanovecentodiciassette/63) IVA esclusa pari a € 81.639,50 (ottantunomilaseicentotrentanove/50) compresa IVA al 22%, CIG: 9166377D95, e per il lotto 2 a € 5.036,81 (cinquemilatrentasei/81) IVA esclusa pari a € 6.144,90 (seimilacentoquarantaquattro/90) compresa IVA al 22%, CIG: 9166390851 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021/22;
- nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,



## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ▮ di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di forniture aventi ad oggetto monitor digitali interattivi e forniture per la digitalizzazione dell'amministrazione in un due lotti;
- ▮ di porre a base di procedura per il lotto 1 l'importo pari a € 66.917,63 (sessantaseimilanovecentodiciassette/63) IVA esclusa pari a € 81.639,50 (ottantunomilaseicentotrentanove/50) compresa IVA al 22%, CIG: 9166377D95, e per il lotto 2 a € 5.036,81 (cinquemilatrentasei/81) IVA esclusa pari a € 6.144,90 (seimilacentoquarantaquattro/90) compresa IVA al 22%, CIG: 9166390851 di invitare alla procedura in questione 4 operatori abilitati nella specifica categoria merceologica; di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base al minor prezzo;
- ▮ di autorizzare la spesa complessiva per il lotto 1 pari a € 66.917,63 (sessantaseimilanovecentodiciassette/63) IVA esclusa pari a € 81.639,50 (ottantunomilaseicentotrentanove/50) compresa IVA al 22%, e per il lotto 2 a € 5.036,81 (cinquemilatrentasei/81) IVA esclusa pari a € 6.144,90 (seimilacentoquarantaquattro/90) compresa IVA al 22%, da imputare sull'esercizio finanziario 2021/22;
- ▮ di nominare la Prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- ▮ che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi  
*Documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*